



Come già detto, l'Istituto è orientato - come dalla recente deliberazione del Consiglio di amministrazione del 14 aprile 1954 - a continuare le operazioni di Scouto che il Ministero dei Lavori Pubblici di volta in volta legherà, sino al completo esaurimento dello stanziamento, mantenendo altresì il tasso del 4,50% a suo tempo concordato; ma ciò, evidentemente, sempreché le operazioni stesse si inquadrino perfettamente nello spirito degli accordi presi, e siano in armonia col provvedimento deliberativo dell'8 febbraio 1952 già citato, dove il concorso finanziario dell'I.N.A. appare destinato alla realizzazione di programmi governativi di allora recente impostazione.

Il Ministero dei Lavori Pubblici intende: -  
- che ora destinare il residuo stanziamento ad operazioni non comprese negli accordi a suo tempo stipulati con gli Organi di Governo, intendendosi appunto i finanziamenti che discendono dalla citata legge 10 aprile 1947, n. 261. -

Quanto sopra premesso, si ritiene opportuno di fissare i termini di utilizzo del residuo stanziamento ad oggi di circa 1 miliardo e 400 milioni, stabilendo, in armonia all'indirizzo già preso, che:

- le operazioni a fronte di lavori previsti dalla